



Gli animali nell'immaginario medievale

NICOLÒ SASSI

Indiana University Bloomington

30 NOVEMBRE 2021, 17.15-18.45

CORSO DI CIVILTÀ BIZANTINA, PROF. SILVIA RONCHEY

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Animali e mostri affollano l'immaginario delle donne e degli uomini del Medioevo. Dalla tradizione dell'antico *Fisiologo* alessandrino greco (II sec. d.C.) al *Bestiario d'amore* di Richard de Fournival della metà del Duecento, dalle fiabe alle canzoni popolari come quella medio-inglese delle *Twa Sisters* e quella bretone della *blanche biche*, dai resoconti di processi a scrofe, vermi, e cavallette all'esegesi allegorica degli animali della Bibbia, il pensiero medievale riflette sugli animali come simboli di realtà trascendenti, come coabitanti della terra insieme all'uomo allo stesso tempo e paradossalmente simili e diversi da lui, come agenti morali degni di lode ma anche punizione. Obiettivo della conferenza sarà esplorare alcuni aspetti della rappresentazione degli animali nell'immaginario medievale, riflettendo sul loro ruolo come matrici generative di riflessione filosofica, teologica, e letteraria.

Nicolò Sassi è *associate instructor* in studi religiosi all' Indiana University Bloomington, dove tiene corsi sulla letteratura cristiana antica e medievale. La sua attività di ricerca si concentra principalmente sulle letterature mistiche dell'oriente cristiano. Ha pubblicato studi sul *corpus areopagiticum*, sull'apocrifo copto *Protennoia Trimorfe* dalla biblioteca gnostica di Nag Hammadi (NHC XIII, 1), e sul siriano *Libro dei Segreti* dello Pseudo-Ieroteo.



Per informazioni: silvia.ronchey@uniroma3.it